



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di UDINE
Nome del corso in italiano	Beni culturali (<i>IdSua:1592993</i>)
Nome del corso in inglese	Cultural Heritage
Classe	L-1 - Beni culturali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.uniud.it/it/didattica/corsi/area-umanistica-formazione/lettere-beni-culturali/laurea/beni-culturali
Tasse	http://www.uniud.it/tasse
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BRUNETTI Dimitri
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Studi Umanistici e del Patrimonio Culturale (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BORGNA	Elisabetta		PA	1	
2.	BRUNETTI	Dimitri		PA	1	

3.	GORASSINI	Andrea	RU	1
4.	HARRIS	Neil Anthony Cameron	PO	1
5.	IOLY ZORATTINI	Pietro	RU	1
6.	MARCOLINI	Marina	RU	1
7.	PASSERA	Lorenzo	RD	1
8.	REBAUDO	Ludovico Dino	PA	1
9.	RUBINICH	Marina	PA	1

Rappresentanti Studenti	CHIARUTTINI Elena SCODELLARO Isabella SIMONETTO Gaia
Gruppo di gestione AQ	Dimitri (coordinatore) BRUNETTI Sergio (docente) CAPPELLO Natascha (studentessa) CHIESURIN Giuliana (studentessa) DE LUCA Paola (personale amministrativo) GASPAROLLO Neil (docente) HARRIS Simonetta (docente) MINGUZZI Lorenzo (rtd) PASSERA
Tutor	Marina RUBINICH Neil Anthony Cameron HARRIS Dimitri BRUNETTI Eleonora COLUCCI Alice MARTINA Xenia RILANDE



Il Corso di Studio in breve

13/06/2023

Il corso di studio in Beni culturali dell'Università degli Studi di Udine è stato il primo di questo genere a essere istituito in Italia.

A partire dall'anno accademico 2017-18 è stato ripensato nella sua denominazione (da 'Conservazione dei Beni culturali' a 'Beni culturali'), nella sua struttura e nei suoi obiettivi formativi.

Il corso di studio propone ai suoi iscritti una buona formazione di base nelle discipline umanistiche (con insegnamenti di letteratura italiana, storia, geografia e cultura letteraria della civiltà classica) e approfondite conoscenze relative ai diversi ambiti dei beni culturali. È infatti articolato in quattro curricula:

- 1) archeologico, con insegnamenti che coprono un ampio arco cronologico dalla preistoria al medioevo, comprendendo anche l'archeologia protostorica, quella del Vicino Oriente antico, quella egea e quella classica greca e romana, la numismatica e la topografia;
- 2) archivistico-librario, con insegnamenti sia di tipo storico (storia del libro manoscritto e a stampa, degli archivi e delle biblioteche), sia di tipo tecnico (biblioteconomia, archivistica, teoria e tecniche delle classificazioni, archivistica digitale) che

preparano alla conservazione, alla gestione e alla valorizzazione di raccolte librarie e documentarie anche digitali e della contemporaneità;

3) storico-artistico, con discipline che coprono parimenti un ampio orizzonte cronologico e culturale, spaziando dall'arte antica a quella contemporanea e includendo la storia dell'architettura, la storia dell'arte islamica, la storia delle tecniche artistiche, la museologia;

4) studi italo-francesi - professioni della cultura e dei beni culturali: si tratta di un curriculum bilaterale italo-francese, focalizzato sulle discipline storico-artistiche e sulle arti applicate, con il quale viene rilasciato un doppio titolo (double degree) in convenzione con l'Université Clermont-Auvergne.

Completano i curricula insegnamenti che mirano a fornire competenze di informatica (generale e applicata alla catalogazione) e di legislazione dei beni culturali.

Le missioni archeologiche in Italia e all'estero e i diversi laboratori forniscono ulteriori opportunità di applicazione e di approfondimento delle competenze acquisite e possono essere sede di attività di tirocinio.

Il corso di laurea forma pertanto figure professionali in grado di svolgere, in ruoli complementari e di collaborazione, compiti di consulenza e assistenza presso gli enti pubblici e le istituzioni private per la conservazione, il restauro, la descrizione e la catalogazione, la gestione e la valorizzazione dei beni culturali.

Prepara inoltre all'attività di guida turistica (previo superamento dell'esame previsto dalla normativa vigente) o ad attività diverse nell'ambito dell'editoria, della comunicazione e della pubblicità nei contesti culturali connessi ai diversi settori della formazione offerta. I laureati possono inoltre accedere a Master di I livello e ai corsi di laurea magistrale.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

20/01/2016

Nel corso del 2015 si sono svolte tre importanti consultazioni.

1) Incontro dei coordinatori della Laurea triennale in Conservazione dei Beni Culturali e della Laurea Magistrale in Storia dell'arte e conservazione dei beni storico-artistici e dei rappresentanti degli studenti con Confartigianato, Civici Musei di Udine, mondo della cooperazione, il 31 marzo 2015.

2) Meeting annuale della Consulta universitaria nazionale degli storici dell'arte, 30 novembre 2015.

3) Incontro con Assessore regionale all'istruzione e all'Università e Direttore del Centro di Catalogazione di Villa Manin, 3 dicembre 2015.

Sostanzialmente, sono emersi tre piani:

- indirizzo generale: è necessaria una didattica che sia correlata anche alla redazione dei progetti EU e finalizzata a essi.

Sostegno all'approccio learning by doing: i corsi non solo devono raccontare, ma devono anche far fare. È stata ipotizzata la possibilità di una didattica mista: cioè un intervento seminariale (da parte di membri delle mondo delle professioni) sui progetti regionali / EU seguito da un lavoro concreto finalizzato alla stesura dei progetti;

- didattica tecnica e amministrativa. Le richieste sono: catalogazione secondo standard ICCD; nozioni di chimica e di materiali per l'arte contemporanea; diritto amministrativo ed economia dei Beni Culturali; didattica museale, tecniche di fund raising; comunicazione; "attitudine alla flessibilità".

- gli sbocchi lavorativi ai livelli principali delle amministrazioni dei Beni culturali necessitano al minimo di una laurea magistrale e di un biennio/triennio di studi ulteriori (dottorato o scuola di specializzazione). La Laurea triennale va pensata anche come propedeutica a un compiuto e razionale percorso di studio.

Dalla discussione è peraltro emersa la difficoltà e il carattere contraddittorio nell'operare previsioni di richieste da parte del mercato del lavoro in una prospettiva di medio periodo, coincidente con la durata del CS, durante il quale i concreti sbocchi favoriti e i profili a essi legati sono destinati a mutare imprevedibilmente. Questo fenomeno conferma dunque la centralità di una formazione orientata sia ai fondamenti disciplinari, sia all'attitudine creativa e al problem solving.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

08/06/2023

Il Corso di studio, al fine aggiornare la definizione dei profili professionali dei laureati del corso, adeguandola alle attese degli ambiti professionali di riferimento, ha avviato, nel maggio 2022, nuove consultazioni con il Comitato di indirizzamento del corso. Si allega il verbale di sintesi delle principali risultanze emerse dalle consultazioni del 24 maggio 2022.

In precedenza, tra maggio e giugno 2016 si sono tenute per via telematica alcune nuove consultazioni con le parti sociali in merito alle conoscenze e alle competenze richieste a un laureato in Beni culturali.

Sono stati raccolti i suggerimenti e le opinioni dei seguenti interlocutori:

- Elisabetta Barisoni, Responsabile di sede, Ca' Pesaro - Galleria Internazionale d'Arte Moderna;
- Marco Biscione, Direttore del Museo d'Arte Orientale, Torino;
- Cecilia Conati Barbaro, Direttore del Museo delle Origini, Sapienza Università di Roma;
- Vania Gransinigh, Conservatore, Civici Musei, Udine;
- Franca Merluzzi, Centro Regionale di Catalogazione, Villa Manin, Passariano (UD);
- Alessandro Romanello, Responsabile degli Stampati Moderni, Biblioteca dell'Accademia dei Lincei e Corsiniana, Roma;
- Francesca Rossi, Responsabile del Gabinetto di Disegni, Civiche Raccolte grafiche e fotografiche, Castello Sforzesco, Milano;
- Camilla Sainati, Dedalo snc, Padova;
- Francesca Veronese e Mirella Cisotto, Museo archeologico e Settore Cultura e Turismo, Comune di Padova;
- Paola Visentini, conservatore del Museo Archeologico, Udine.

Gli interlocutori consultati, operanti in ambito storico-artistico (5), archeologico (4) e biblioteconomico (1), hanno evidenziato la necessità che il laureato in Beni culturali acquisisca conoscenze e competenze sia di carattere generale, sia di tipo più tecnico e inerenti i diversi ambiti della formazione.

Competenze linguistiche e comunicative:

- si configura come necessaria la formazione nei principi generali e nei diversi settori della comunicazione:
 - a) comunicazione diretta al pubblico, sia scritta (testi divulgativi per un pubblico ampio) sia orale (capacità di parlare in pubblico);
 - b) comunicazione diretta ai media, con i differenti linguaggi comunicativi a seconda del mezzo stesso (stampa, audio, video, web);
 - c) audience development (identificazione e ricerca di nuovi pubblici);
- altrettanto necessario è l'incremento della conoscenza delle lingue straniere, in particolare modo dell'inglese, sia per le attività comunicative e di divulgazione, sia per la partecipazione ai progetti europei e internazionali.

Altre conoscenze e competenze generali:

- legislazione e procedure dell'amministrazione nazionale dei beni culturali; conoscenza delle normative e dei regolamenti europei e internazionali per i beni culturali; fondamenti di diritto amministrativo;
- capacità di compiere una ricerca bibliografica, sulla base degli strumenti tradizionali (inventari, repertori) e digitali;
- abilità di tipo organizzativo e manageriale nella gestione di eventi culturali (preparazione di budget);
- attitudine al problem solving, acquisibile attraverso una buona cultura generale di tipo trasversale.

Competenze informatiche:

- conoscenza del pacchetto Office completo e di strumenti e software di acquisizione digitale e relativi standard.

Competenze storico-artistiche e museografiche:

- aggiornamento della formazione storico-artistica fino agli ultimi decenni del Novecento;
- conoscenza degli aspetti gestionali e organizzativi delle istituzioni museali: tutela e conservazione delle opere d'arte, loro esposizione permanente e temporanea (schede di prestito, condition report), loro movimentazione, gestione dei depositi (con specifico riferimento all'Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei, emanato nel 2001 dal MIBACT).

Competenze archeologiche:

- conoscenza dei principi di conservazione, restauro e catalogazione dei reperti archeologici.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Consultazioni 24 maggio 2022

Professionista dei beni culturali

funzione in un contesto di lavoro:

Il corso di studio in Beni Culturali forma professionisti in grado di intraprendere, in ruoli complementari e di collaborazione, compiti di consulenza e assistenza attraverso attività di studio, di coordinamento e di controllo presso enti territoriali, enti locali ed istituzioni specifiche, quali, ad esempio, soprintendenze, musei, biblioteche, archivi, cineteche, ovvero presso fondazioni, aziende e imprese pubbliche o private od organizzazioni professionali, associazioni e istituti culturali, operanti nel settore della ricerca, della conservazione, del restauro, della catalogazione, della tutela, della valorizzazione, gestione e fruizione dei beni culturali, nonché nel settore dell'editoria, del commercio e nella comunicazione, con scopi didattici o di promozione culturale.

competenze associate alla funzione:

Il corso fornisce competenze nei differenti settori dei beni culturali basate sulla conoscenza delle discipline relative agli ambiti storico, archeologico, archivistico e librario, storico-artistico e legislativo. In particolare fornisce preparazione:

- metodologica e tecnica per la ricerca, lo studio e l'analisi materiale dei beni culturali, nonché per l'esecuzione di uno scavo archeologico;
- per la conservazione e la catalogazione del patrimonio storico, archeologico, artistico, documentario e librario, anche utilizzando i principali strumenti informatici di gestione dei dati;
- metodologica e tecnica per la valorizzazione e promozione dei beni e delle attività culturali, anche attraverso le tecnologie informatiche;
- relativamente all'amministrazione e alla tutela dei beni culturali.

sbocchi occupazionali:

I laureati in Beni Culturali possono svolgere attività di consulenza e collaborazione nei settori della conservazione, del restauro, della catalogazione, della tutela, della valorizzazione, gestione e fruizione dei beni culturali in generale e particolarmente del patrimonio archivistico-librario (anche digitale), storico-archeologico e storico-artistico. A seconda del percorso formativo prescelto, si possono svolgere attività lavorative e professionali in ambito:

- archivistico-librario: attività di recupero, archiviazione, catalogazione e gestione dei dati di archivi, raccolte librarie e documentarie, sia storici sia contemporanei, appartenenti a istituti pubblici, biblioteche e centri di documentazione, aziende o industrie; attività nel settore dell'editoria, del commercio librario e nella comunicazione, e presso ditte che gestiscono la catalogazione, l'organizzazione o l'apertura al pubblico di raccolte librarie e documentarie e lo svolgimento di attività didattiche e promozione culturale a esse correlate;
- archeologico: attività di assistenza alla direzione e gestione di uno scavo archeologico e nelle funzioni operative sul cantiere di scavo; assistenza e supporto al restauro, al rilievo di monumenti, alla fotografia archeologica, al disegno tecnico per l'archeologia, alla preparazione di campioni per le analisi chimico-fisiche; classificazione, schedatura e catalogazione di reperti archeologici e numismatici; elaborazione informatica dei dati archeologici;
- storico-artistico: attività di collaborazione a mostre e manifestazioni culturali e alla progettazione di percorsi e allestimenti espositivi e museali, permanenti e temporanei, nonché gestione delle connesse attività editoriali, della divulgazione e della pubblicità; collaborazione e consulenza all'ideazione e svolgimento di attività didattiche inerenti i beni storico-artistici e culturali; schedatura di opere d'arte e di manufatti artistici in genere.
- turistico: attività di guida turistica (previo superamento dell'esame di abilitazione secondo la normativa vigente), illustrando e descrivendo caratteristiche e particolarità di manufatti artistici e materiali archeologici, di itinerari paesaggistici, architettonici e di luoghi d'interesse storico e artistico.

Inoltre i laureati possono accedere a master universitari di primo livello o proseguire gli studi in ambito universitario intraprendendo corsi di studio di secondo livello.

1. Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)
2. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
3. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)
4. Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)
5. Periti filatelici e numismatici - (3.4.4.3.2)

15/02/2017

Per essere ammessi al corso di laurea in Beni Culturali occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dalla vigente normativa.

Ai fini dell'inserimento e del regolare progresso nel corso di studio si richiede una adeguata preparazione iniziale, costituita da:

- sicura padronanza della lingua italiana, ivi comprese capacità di analisi grammaticale e logica;
- possesso delle fondamentali coordinate spazio-temporali (cronologia, geografia, geografia storica) e delle linee generali dello svolgimento storico della civiltà occidentale dall'antichità all'età contemporanea.

La verifica della preparazione iniziale è effettuata all'inizio del primo anno di corso mediante una prova scritta finalizzata all'individuazione delle eventuali lacune. Le lacune individuate non precludono l'iscrizione ma verranno assegnati degli obblighi formativi aggiuntivi secondo le modalità descritte nel regolamento didattico del corso di studio. Gli obblighi formativi aggiuntivi dovranno essere recuperati durante il primo anno di corso.

09/06/2023

La verifica della preparazione iniziale è effettuata all'inizio del primo anno di corso mediante un test, costituito da domande a risposta chiusa volte a sondare le capacità di comprendere e analizzare un testo dato e le conoscenze di cultura generale.

Sottoporsi alla verifica è obbligatorio, fatti salvi i casi seguenti per i quali è prevista l'esenzione:

- iscritti già in possesso di un titolo di laurea;
- iscritti a seguito di passaggio, trasferimento o nuova immatricolazione con riconoscimento di crediti acquisiti nel corso di studio precedentemente frequentato;
- iscritti ammessi alla Scuola Superiore dell'Università di Udine;
- iscritti che abbiano in precedenza superato (raggiungendo il punteggio minimo previsto per l'ammissione) il test d'ingresso di un altro corso di studio con accesso a numero programmato a livello nazionale;

- iscritti che abbiano in precedenza superato il test d'ingresso di un altro corso di studio, riconosciuto valido, su richiesta, dall'apposita commissione del corso di laurea;
- iscritti che abbiano superato il test nelle giornate dello Student day di marzo/aprile 2023 o il test VAI (Verifica Attitudinale Iniziale delle competenze) nella giornata del 19 maggio 2023.

Il test di verifica della preparazione iniziale si terrà mercoledì 20 settembre 2023 alle ore 12.00.

La scadenza dell'iscrizione alla prova del 20 settembre 2023 è lunedì 11 settembre 2023 ore 23.59.

La partecipazione non è in alcun modo vincolante e offre il vantaggio di evitare, in caso di successiva immatricolazione, di incorrere negli o.f.a. (obblighi formativi aggiuntivi) previsti per chi non si sottoporrà alla prova.

L'esito negativo della prova non preclude l'immatricolazione al corso di laurea, ma le lacune dovranno essere colmate durante il primo anno di corso, mediante obblighi formativi aggiuntivi che verranno assegnati dalla commissione. Tali obblighi dovranno essere assolti prima possibile e comunque entro il primo anno di corso (pena l'impossibilità di sostenere ulteriori esami dopo il 30 settembre 2024).

Obblighi formativi aggiuntivi.

Agli studenti la cui prova ha avuto esito negativo sarà richiesto lo studio di alcuni testi, stabiliti dalla commissione, e il superamento di un nuovo test condotto su tali letture.

Il nuovo test sarà effettuato durante la sessione estiva.

Link: <http://www.uniud.it/didattica/info-didattiche/conoscenze-requisiti-accesso/laurea-conservazione-beni-culturali> (Link alla pagina web su test di verifica preparazione iniziale)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

22/02/2017

Il Corso di Laurea triennale in Beni culturali si propone di fornire ai propri laureati:

- competenze linguistiche e/o storico-letterarie, relative all'italiano, alle civiltà antiche (latina ed eventualmente greca) e, tra le lingue moderne, almeno all'inglese; tali competenze dovranno mettere il laureato in grado sia di comprendere testi di natura diversa, inerenti le discipline del proprio percorso formativo e la relativa letteratura scientifica, sia di produrre autonomamente testi, anche di tipo tecnico, corretti dal punto di vista formale ed efficaci dal punto di vista argomentativo;
- competenze relative al quadro storico e geografico di svolgimento della civiltà italiana ed europea;
- competenze avanzate in specifici settori, che potranno consentire al laureato sia di svolgere attività complementari e di collaborazione nell'ambito della conservazione e della valorizzazione dei beni culturali (archeologici, archivistici e librari, storico-artistici), sia di affrontare con un alto grado di autonomia gli studi successivi di carattere specialistico, atti a formare figure professionali con compiti di responsabilità negli ambiti sopra indicati presso istituzioni pubbliche e private (Musei, Biblioteche, Archivi, Centri di Ricerca, Fondazioni, Imprese Editoriali, Centri di restauro etc.).

Per meglio conseguire i propri obiettivi formativi e per soddisfare i diversi interessi degli studenti e le specifiche esigenze culturali e professionali, il corso si articola in quattro curricula, incentrati rispettivamente:

- sull'archeologia, nelle sue principali articolazioni cronologico/areali: preistorico-protostorica e preclassica, classica, tardoantica e medioevale (curriculum archeologico);
- sulla produzione della memoria scritta, e dunque sulla formazione delle raccolte di libri e documenti e sulla loro conservazione e fruizione (curriculum archivistico-librario);
- sulla storia dell'arte europea, in particolare dall'età medioevale a quella contemporanea (curriculum storico-artistico);
- sulle professioni della cultura e dei beni culturali, in particolare nel settore degli studi storico-artistici (curriculum di studi italo-francesi); a conclusione di questo curriculum viene rilasciato un titolo congiunto ovvero una laurea bilaterale (licence

binazionale / joint bachelor's degree) con l'Université Clermont-Auvergne, sulla base di un'apposita convenzione tra gli Atenei partners.

Il percorso di studio prevede pertanto insegnamenti e attività comuni, previsti perlopiù tra primo e secondo anno, che includono anche elementi di informatica di base e applicata ai Beni culturali e di legislazione del patrimonio culturale, e una prova di conoscenza della lingua inglese. Prevede poi attività caratterizzanti ciascun curriculum, che assicurano buone conoscenze tecniche per quanto riguarda l'attività di scavo (per il settore archeologico), la gestione, la catalogazione, la conservazione, il restauro e la valorizzazione del patrimonio storico-archeologico, archivistico-librario e storico-artistico, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie telematiche e digitali.

Completano la formazione nei diversi curricula alcune discipline specialistiche e attività laboratoriali che mirano a fornire conoscenze pratiche sui beni culturali (anche su quelli considerati minori, spesso oggetto privilegiato della domanda di collaborazione tecnico-scientifica da parte degli enti di conservazione).

Agli studenti è lasciata in certa misura la facoltà di costruirsi un percorso personalizzato, attraverso opzioni guidate e insegnamenti a libera scelta.

È obbligatoria l'esperienza di tirocinio in contesto lavorativo o, per il curriculum archeologico, di scavo.

▶ **QUADRO**
A4.b.1
RAD

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Al termine del percorso il laureato in Beni Culturali avrà acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di comprensione dei documenti tecnici e scientifici relativi alle diverse discipline; - padroneggiamento dei principali strumenti teorici e pratici per la descrizione, l'inventariazione, l'analisi e la valutazione dei manufatti archeologici e artistici; - conoscenza dei fondamenti bibliografici nelle diverse discipline e degli strumenti di consultazione in formato digitale. <p>Tali obiettivi sono perseguiti attraverso i seguenti strumenti didattici: lezioni frontali, seminari, attività di laboratorio, attività seminariali formative finalizzate al superamento della prova finale.</p> <p>I risultati attesi sono accertati attraverso prove di verifica orale, redazione di elaborati, esposizione orale di ricerche assegnate, prove pratiche in laboratorio.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Al termine del percorso il laureato in Beni Culturali avrà acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di redigere in autonomia relazioni, report, schede e valutazioni tecniche e di carattere storico e teorico; - capacità di aggiornamento tempestivo e approfondito attraverso l'uso delle banche di dati digitali; - capacità di programmare il lavoro in relazione alla tempistica e alle pratiche istituzionali di gestione, nonché ai vigenti profili legislativi. 	

Per il conseguimento di tali capacità sono previste lezioni frontali, attività seminariali, esercitazioni di laboratorio, simulazioni di attività in situazioni lavorative e professionali.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà verificato attraverso colloqui di esame orale, prove scritte, assegnazione e discussione di elaborati, prove pratiche di laboratorio, anche in previsione della prova finale.

▶ QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Competenze storiche, letterarie e linguistiche

Conoscenza e comprensione

Per mezzo delle attività formative riferite a quest'area lo studente apprenderà a conoscere:

- a livello post-secondario, i principali testi e le principali linee di svolgimento della letteratura italiana;
- i generi letterari e le generali linee di svolgimento della civiltà classica;
- il quadro storico e geografico di svolgimento della civiltà italiana ed europea;
- tra le lingue moderne, almeno l'inglese;
- per gli studenti del curriculum di studi italo-francesi /professioni dei beni culturali, la lingua e le principali linee di svolgimento della letteratura e della civiltà francese.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studi, lo studente dovrà:

- conoscere le testimonianze letterarie riferendole a un preciso contesto storico, geografico e culturale;
- essere in grado di produrre testi di diversa natura argomentati ed esposti in modo chiaro ed efficace, sulla base di una sicura conoscenza delle fonti e della bibliografia; quest'ultima potrà essere anche in lingua inglese;
- cominciare a svolgere ricerche in autonomia, muovendosi con sicurezza e con senso critico, capacità di valutazione delle fonti e autonomia di giudizio tra i dati storici, letterari, linguistici e materiali dei diversi ambiti della formazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CULTURA LETTERARIA DELL'ANTICHITA' CLASSICA [url](#)

GEOGRAFIA DEI LUOGHI E DEI PAESAGGI [url](#)

GEOGRAFIA DEI LUOGHI E DEI PAESAGGI [url](#)

LETTERATURA ITALIANA E LABORATORIO DI SCRITTURA [url](#)

LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE [url](#)

LINGUA E LETTERATURA GRECA [url](#)

LINGUA E LETTERATURA LATINA [url](#)

PREISTORIA [url](#)

PROTOSTORIA [url](#)

PROVA DI LINGUA INGLESE [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DEL VICINO ORIENTE ANTICO [url](#)

STORIA GRECA [url](#)

STORIA MEDIEVALE [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

Competenze archeologiche, archivistico-librarie e storico-artistiche

Conoscenza e comprensione

A seconda delle figure professionali di riferimento e del curriculum prescelto, gli studenti acquisiranno competenze nei seguenti ambiti:

- archeologia, con conoscenza delle principali discipline archeologiche preistoriche e protostoriche, pre-classiche, classiche e medioevali;
- archivistica e biblioteconomia, con conoscenza della storia del libro, delle modalità di formazione delle raccolte documentarie (anche digitali) e librerie, dei principi fondamentali della descrizione, catalogazione e classificazione dei beni archivistici e librari;
- storia dell'arte e dell'architettura europee dall'età classica all'epoca contemporanea e di altre discipline storico-artistiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studi, e a seconda del curriculum prescelto, lo studente dovrà:

- essere in grado riconoscere un bene archeologico o storico-artistico e di ricondurlo a uno specifico contesto storico, culturale e formale, stabilendo anche le necessarie relazioni con altri oggetti o con testimonianze di altre civiltà;
- essere in grado di descrivere un documento, un archivio o un libro manoscritto o a stampa, avendo appreso le linee di formazione e le principali tecniche di gestione delle raccolte archivistiche e librerie;
- essere in grado di approfondire le proprie conoscenze nei diversi ambiti della formazione attraverso le principali fonti e risorse documentarie e bibliografiche, anche nella loro forma digitale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE [url](#)

ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DEL VICINO ORIENTE ANTICO [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DEL VICINO ORIENTE ANTICO [url](#)

ARCHEOLOGIA GRECA [url](#)

ARCHEOLOGIA GRECA [url](#)

ARCHEOLOGIA ROMANA [url](#)

ARCHEOLOGIA ROMANA [url](#)

ARCHIVISTICA [url](#)

BIBLIOLOGIA [url](#)

BIBLIOTECONOMIA E BIBLIOGRAFIA [url](#)

INTRODUZIONE ALLA SCRITTURA NELL'OCCIDENTE LATINO [url](#)

PALEOGRAFIA LATINA E CODICOLOGIA [url](#)

PREISTORIA EGEA [url](#)

PREISTORIA EGEA [url](#)

PRINCIPI DI NUMISMATICA E STORIA DELLA MONETA IN OCCIDENTE [url](#)

PRINCIPI DI NUMISMATICA E STORIA DELLA MONETA IN OCCIDENTE [url](#)

STORIA DEL CINEMA [url](#)

STORIA DEL LIBRO [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELLA CITTA' [url](#)

STORIA DELL'ARTE ANTICA [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)

STORIA DELLA CRITICA D'ARTE [url](#)

STORIA DELLA PRODUZIONE ARTIGIANALE E DELLA CULTURA MATERIALE NEL MEDIOEVO [url](#)

Competenze tecniche, metodologiche e applicative

Conoscenza e comprensione

Nel corso degli studi lo studente apprenderà:

- i principi di base della legislazione dei beni culturali;
- i fondamenti di informatica generale e di informatica applicata ai beni culturali;
- i principi teorici e pratici della conservazione dei beni archeologici, archivistico-librari o storico-artistici;
- a seconda del curriculum scelto, i principi teorici e tecnici della gestione e catalogazione dei beni archeologici, archivistico-librari o storico-artistici;
- a seconda del curriculum scelto, le principali linee metodologiche della ricerca in ambito archeologico, bibliografico e storico-artistico (con un insegnamento specifico nel curriculum archeologico);
- in ambito archeologico, i problemi teorici, pratici e metodologici dell'attività di scavo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Beni culturali dovranno dimostrare di saper applicare le conoscenze acquisite, in particolare per quanto riguarda:

- la catalogazione dei beni archeologici, archivistici e librari, storicoartistici, secondo i correnti standard descrittivi e con i comuni sistemi di gestione informatica delle informazioni;
- l'assistenza al restauro dei beni archeologici, archivistici e librari, storico-artistici;
- la collaborazione all'attività di scavo nel curriculum archeologico;
- la collaborazione alla gestione di un archivio o di una biblioteca nel curriculum archivistico-librario;
- la collaborazione alla cura di un'esposizione museale nei curricula storico-artistico e di studi italo-francesi.

Tali obiettivi verranno raggiunti integrando le lezioni frontali con attività seminariali e laboratoriali e tirocini di lavoro presso istituzioni pubbliche e private attive nel campo dei beni culturali. I tirocini forniranno agli studenti la possibilità di mettere in pratica le conoscenze teoriche e tecniche acquisite durante i corsi, e permetteranno loro di entrare in contatto con le complesse e variabili pratiche concrete di tipo amministrativo concernenti la gestione del patrimonio culturale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHIVISTICA [url](#)

ARCHIVISTICA DIGITALE [url](#)

CATALOGAZIONE E INFORMATION SCIENCE [url](#)

CHIMICA PER I BENI CULTURALI [url](#)

CHIMICA PER I BENI CULTURALI [url](#)

DIGITAL MEDIA E BENI CULTURALI [url](#)

LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI [url](#)

METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA [url](#)

PRODUZIONI ARTIGIANALI DEL MONDO ANTICO [url](#)

STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE E DEL RESTAURO [url](#)

TEORIA E TECNICHE DELLA CATALOGAZIONE E DELLE CLASSIFICAZIONI [url](#)

TOPOGRAFIA ANTICA [url](#)

TOPOGRAFIA ANTICA [url](#)



Autonomia di giudizio	<p>I laureati devono essere in grado di raccogliere ed elaborare le informazioni relative a una qualunque problematica del proprio specifico settore di studio, all'interno degli ambiti cui si rivolge il Corso di laurea (archeologico, archivistico-librario e storico-artistico), fino alla determinazione di un proprio giudizio critico autonomo, che nella fattispecie implica soprattutto la capacità di valutazione non solo delle coordinate storico-culturali, dell'interesse scientifico e delle necessità di conservazione, restauro e fruizione di una classe di materiali o di un singolo bene culturale, ma anche dei temi sociali ed etici ad essi connessi, in particolare per quanto riguarda le relazioni e i possibili conflitti tra tutela e conservazione del patrimonio culturale e sviluppo economico, sociale e culturale del nostro tempo. Questo obiettivo di conoscenza verrà raggiunto attraverso discussioni di gruppo nell'ambito delle lezioni di tipo frontale, attraverso l'attività seminariale, nella quale lo studente progetta autonomamente il percorso di studio relativo a uno specifico argomento, e soprattutto attraverso la prova finale. L'accertamento delle capacità acquisite sarà effettuato tramite esami, prove intermedie e prova finale.</p>	
Abilità comunicative	<p>I laureati devono dimostrare di saper comunicare le conoscenze acquisite e le proprie ipotesi interpretative delle evidenze analizzate ad interlocutori sia specialisti sia non specialisti, al fine da un lato di sostenere e promuovere la discussione scientifica riguardo a specifiche tematiche, dall'altro di svolgere attività didattica e di promozione culturale relativa al patrimonio archeologico, archivistico-librario o storico-artistico. Tale obiettivo verrà raggiunto attraverso discussioni di gruppo, attività seminariale, relazioni scritte, valutazione della capacità espositiva durante gli esami ed anche attività di tirocinio, la quale porta gli studenti ad interloquire operativamente con personale di diversa estrazione e quindi ne affina di necessità le capacità di comunicazione.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>I laureati dovranno aver maturato quelle capacità di apprendimento nei settori archeologico, archivistico-librario e storico-artistico, che ne consentano il proseguimento degli studi con alto grado di autonomia. In particolare dovranno saper inserire qualsiasi studio di carattere specialistico in un quadro di conoscenze già ben definito, che ne faciliti una rapida elaborazione ed interpretazione. Essendo questo lo scopo precipuo del Corso di Laurea di primo livello, l'obiettivo sarà raggiunto attraverso tutti gli strumenti didattici attivati in esso ed indicati sopra: studio individuale, lezioni frontali, seminari, attività di tirocinio, elaborazione della tesi. La prova finale costituirà comunque lo strumento principale di accertamento delle capacità di apprendimento complessivamente acquisite dallo studente.</p>	



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

09/06/2023

Le materie affini e integrative proposte dal Corso di studi in Beni culturali intendono offrire l'occasione di approfondire conoscenze garantite dalle discipline caratterizzanti, nell'ottica dell'arricchimento dell'offerta didattica.

Gli insegnamenti indicati si propongono anche di formare iniziali competenze professionalizzanti spendibili nel mondo del lavoro.

Si tratta, in particolare, di insegnamenti che afferiscono al contesto digitale e comunicativo, cui se ne aggiungono altri riferiti all'approfondimento settoriale per l'identificazione e la conservazione dei beni culturali, nonché alle capacità linguistiche.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

18/12/2015

Redazione di un breve elaborato scritto su un tema assegnato da un docente titolare di insegnamento del corso di studio, il quale svolge il ruolo di relatore. L'elaborato, cui non è richiesta necessariamente esaustività né originalità, dovrà però rispettare la metodologia e le norme di presentazione proprie della comunicazione scientifica.

La prova mira a valutare capacità di lavoro, orientamento culturale e metodologico, scrittura corretta e coerentemente strutturata, autonomia di giudizio.

Le caratteristiche dell'elaborato e le modalità di svolgimento della prova sono più specificamente definite nel Regolamento del Corso di studio.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

08/06/2023

La prova finale consiste nella redazione e nella discussione di fronte a una commissione di un elaborato scritto su un tema attinente al percorso di studio, autonomamente predisposto dallo studente sotto la guida di un relatore, docente di ruolo dell'Ateneo o titolare di un insegnamento. Pur commisurata per estensione (orientativamente 50 pagine) e complessità al livello del corso e al peso assegnato alla prova (6 crediti, corrispondenti a circa un mese e mezzo di impegno a tempo pieno), la trattazione deve rispettare procedure dimostrative e criteri redazionali propri della ricerca e della comunicazione scientifica.

La commissione della prova finale, composta da almeno tre docenti, include in ogni caso i relatori degli elaborati discussi nella seduta. La maggioranza dei membri e il presidente devono essere docenti di ruolo.

La valutazione assegnata alla prova finale concorre alla determinazione del voto finale di laurea, espresso in centodecimi, con cui alla fine della prova è conferito il titolo di studio. A tal fine, al punteggio corrispondente alla media ponderata delle votazioni ottenute negli esami di profitto la commissione aggiunge da 0 a 5 punti, in base alla valutazione dell'impegno e

del grado di autonomia dimostrati dallo studente, della validità argomentativa, correttezza ed efficacia dell'elaborato e dell'esposizione (punti 0-2: valutazione sufficiente; punti 3-4: valutazione buona; 5: valutazione ottima), tenendo anche conto del curriculum complessivo.

Il voto risultante è ridotto di un punto qualora lo studente si laurei oltre la durata legale del corso, con possibilità di deroga a fronte della presenza nel curriculum dello studente di periodi riconosciuti di mobilità all'estero.

L'attribuzione della lode, su proposta del relatore, agli studenti che ottengono il voto massimo è subordinata all'approvazione unanime da parte della commissione.

Link: <https://www.uniud.it/it/didattica/info-didattiche/regolamento-esame-laurea/laurea-conservazione-beni-culturali>



Curriculum: Archivistico-librario

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad			
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana <hr/> ↳ LETTERATURA ITALIANA E LABORATORIO DI SCRITTURA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl	12	12	6 - 12			
Discipline storiche	M-STO/01 Storia medievale <hr/> ↳ STORIA MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU - obbl <hr/> ↳ STORIA MEDIEVALE (3 anno) - 6 CFU - obbl	84	18	18 - 36			
	M-STO/02 Storia moderna <hr/> ↳ STORIA MODERNA (2 anno) - 6 CFU - obbl <hr/> ↳ STORIA MODERNA (2 anno) - 12 CFU - obbl <hr/> ↳ STORIA MODERNA (3 anno) - 6 CFU - obbl <hr/> ↳ STORIA MODERNA (3 anno) - 12 CFU - obbl						
	M-STO/04 Storia contemporanea <hr/> ↳ STORIA CONTEMPORANEA (2 anno) - 12 CFU - obbl <hr/> ↳ STORIA CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU <hr/> ↳ STORIA CONTEMPORANEA (3 anno) - 12 CFU - obbl <hr/> ↳ STORIA CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU						
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina <hr/> ↳ CULTURA LETTERARIA DELL'ANTICHITA' CLASSICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale				12	6	6 - 12

	↳ LINGUA E LETTERATURA LATINA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
Discipline geografiche e antropologiche	M-GGR/01 Geografia ↳ GEOGRAFIA DEI LUOGHI E DEI PAESAGGI (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl	12	12	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			48	42 - 72

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (3 anno) - 6 CFU - obbl	6	6	6 - 9
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali ↳ CHIMICA PER I BENI CULTURALI (2 anno) - 12 CFU - obbl	96	72	54 - 78
	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia ↳ BIBLIOTECONOMIA E BIBLIOGRAFIA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
	↳ ARCHIVISTICA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
	↳ STORIA DEL LIBRO (2 anno) - 12 CFU - obbl			
	↳ ARCHIVISTICA DIGITALE (3 anno) - 12 CFU			
	↳ BIBLIOLOGIA (3 anno) - 12 CFU			
	↳ TEORIA E TECNICHE DELLA CATALOGAZIONE E DELLE CLASSIFICAZIONI (3 anno) - 6 CFU - obbl			
	M-STO/09 Paleografia ↳ INTRODUZIONE ALLA SCRITTURA NELL'OCCIDENTE LATINO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
↳ PALEOGRAFIA LATINA E CODICOLOGIA (3 anno) - 12 CFU				

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 60 (minimo da D.M. 48)

Totale attività caratterizzanti

78

60 -
87

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	INF/01 Informatica ↳ <i>DIGITAL MEDIA E BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	18	18	18 - 36 min 18
	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia ↳ <i>CATALOGAZIONE E INFORMATION SCIENCE (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
Totale attività Affini			18	18 - 36

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 12
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	12	6 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		36	30 - 48

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Archivistico-librario*:

180

150 - 243

Curriculum: Storico-artistico

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ LETTERATURA ITALIANA E LABORATORIO DI SCRITTURA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl	12	12	6 - 12
Discipline storiche	M-STO/01 Storia medievale ↳ STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	18	18	18 - 36
	M-STO/02 Storia moderna ↳ STORIA MODERNA (2 anno) - 6 CFU - obbl			
	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ STORIA CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU - obbl			
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina ↳ CULTURA LETTERARIA DELL'ANTICHITA' CLASSICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale ↳ LINGUA E LETTERATURA LATINA (1 anno) - 6 CFU - semestrale	12	6	6 - 12
Discipline geografiche e antropologiche	M-GGR/01 Geografia ↳ GEOGRAFIA DEI LUOGHI E DEI PAESAGGI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	6	6	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			42	42 - 72

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico <hr/> ↳ <i>LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>	6	6	6 - 9
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	ICAR/18 Storia dell'architettura <hr/> ↳ <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELLA CITTA' (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>	84	78	54 - 78
L-ANT/07 Archeologia classica <hr/> ↳ <i>STORIA DELL'ARTE ANTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
L-ART/01 Storia dell'arte medievale <hr/> ↳ <i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>				
↳ <i>STORIA DELLA PRODUZIONE ARTIGIANALE E DELLA CULTURA MATERIALE NEL MEDIOEVO (3 anno) - 6 CFU</i>				
L-ART/02 Storia dell'arte moderna <hr/> ↳ <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>				
L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea <hr/> ↳ <i>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (3 anno) - 12 CFU - obbl</i>				
L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro <hr/> ↳ <i>STORIA DELLA CRITICA D'ARTE (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>				
↳ <i>STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE E DEL RESTAURO (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>				
L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione <hr/> ↳ <i>STORIA DEL CINEMA (3 anno) - 6 CFU</i>				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 60 (minimo da D.M. 48)				

Totale attività caratterizzanti

84

60 -
87

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali ↳ <i>CHIMICA PER I BENI CULTURALI (2 anno) - 12 CFU</i>	30	18	18 - 36 min 18
	INF/01 Informatica ↳ <i>DIGITAL MEDIA E BENI CULTURALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia ↳ <i>CATALOGAZIONE E INFORMATION SCIENCE (2 anno) - 12 CFU</i>			
Totale attività Affini			18	18 - 36

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 12
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	12	6 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		36	30 - 48

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Storico-artistico</i>:	180	150 - 243

Curriculum: Archeologico

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ <i>LETTERATURA ITALIANA E LABORATORIO DI SCRITTURA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	6 - 12
Discipline storiche	L-ANT/02 Storia greca ↳ <i>STORIA GRECA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> L-ANT/03 Storia romana ↳ <i>STORIA ROMANA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> L-OR/01 Storia del vicino oriente antico ↳ <i>STORIA DEL VICINO ORIENTE ANTICO (2 anno) - 6 CFU</i> M-STO/01 Storia medievale ↳ <i>STORIA MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	24	18	18 - 36
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca ↳ <i>LINGUA E LETTERATURA GRECA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina ↳ <i>CULTURA LETTERARIA DELL'ANTICHITA' CLASSICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>LINGUA E LETTERATURA LATINA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	18	6	6 - 12

	↳			
Discipline geografiche e antropologiche	M-GGR/01 Geografia ↳ <i>GEOGRAFIA DEI LUOGHI E DEI PAESAGGI (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			48	42 - 72

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ <i>LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	6	6	6 - 9
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	L-ANT/04 Numismatica ↳ <i>PRINCIPI DI NUMISMATICA E STORIA DELLA MONETA IN OCCIDENTE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>	132	66	54 - 78
	↳ <i>PRINCIPI DI NUMISMATICA E STORIA DELLA MONETA IN OCCIDENTE (3 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
	L-ANT/07 Archeologia classica ↳ <i>ARCHEOLOGIA GRECA (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>ARCHEOLOGIA GRECA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>ARCHEOLOGIA ROMANA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>ARCHEOLOGIA ROMANA (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale ↳ <i>ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	L-ANT/09 Topografia antica			

↳ <i>TOPOGRAFIA ANTICA (3 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
↳ <i>TOPOGRAFIA ANTICA (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica			
↳ <i>METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
L-FIL-LET/01 Civiltà egee			
↳ <i>PREISTORIA EGEEA (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
↳ <i>PREISTORIA EGEEA (3 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico			
↳ <i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DEL VICINO ORIENTE ANTICO (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
↳ <i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DEL VICINO ORIENTE ANTICO (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 60 (minimo da D.M. 48)			
Totale attività caratterizzanti		72	60 - 87

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali	36	24	18 - 36 min 18
	↳ <i>CHIMICA PER I BENI CULTURALI (3 anno) - 6 CFU</i>			
	INF/01 Informatica			
	↳ <i>DIGITAL MEDIA E BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	L-ANT/01 Preistoria e protostoria			
	↳ <i>PREISTORIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>PROTOSTORIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-ANT/07 Archeologia classica			

↳	PRODUZIONI ARTIGIANALI DEL MONDO ANTICO (3 anno) - 6 CFU		
	M-STO/06 Storia delle religioni		
↳	STORIA DELLE RELIGIONI E DELL'EBRAISMO (3 anno) - 6 CFU		
Totale attività Affini		24	18 - 36

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 12
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	12	6 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		36	30 - 48

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum Archeologico:	180	150 - 243

Curriculum: Studi Italo-francesi – Professioni della cultura e dei Beni Culturali

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad

Lingua e letteratura italiana	<p>L-FIL-LET/10 Letteratura italiana</p> <p>↳ <i>CULTURE ANCIENNE OU MODERNE ITALIENNES (2 anno) - 3 CFU - obbl</i></p> <p>↳ <i>LITTÉRATURE ITALIENNE DU MOYEN AGE (2 anno) - 3 CFU - obbl</i></p> <p>L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea</p> <p>↳ <i>LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU - obbl</i></p>	12	12	6 - 12
Discipline storiche	<p>M-STO/01 Storia medievale</p> <p>↳ <i>STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>M-STO/02 Storia moderna</p> <p>↳ <i>STORIA MODERNA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>STORIA MODERNA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>M-STO/04 Storia contemporanea</p> <p>↳ <i>HISTOIRE CONTEMPORAINE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p>	30	18	18 - 36
Civiltà antiche e medievali	<p>L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina</p> <p>↳ <i>CULTURA LETTERARIA DELL'ANTICHITA' CLASSICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <p>↳ <i>LINGUA E LETTERATURA LATINA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p>	12	6	6 - 12
Discipline geografiche e antropologiche	<p>M-GGR/01 Geografia</p> <p>↳ <i>GEOGRAFIA DEI LUOGHI E DEI PAESAGGI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>	6	6	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			42	42 - 72

Attività	settore	CFU	CFU	CFU
----------	---------	-----	-----	-----

caratterizzanti		Ins	Off	Rad
Legislazione e gestione dei beni culturali	<p>IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico</p> <hr/> <p>↳ <i>LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (3 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/>	6	6	6 - 9
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	<p>ICAR/18 Storia dell'architettura</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELLA CITTA' (3 anno) - 12 CFU</i></p> <hr/> <p>L-ANT/07 Archeologia classica</p> <hr/> <p>↳ <i>HISTOIRE DE L'ART ANTIQUE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>L-ART/01 Storia dell'arte medievale</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>HISTOIRE DE L'ART ITALIEN 1 (MOYEN-AGE) (2 anno) - 3 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>HISTOIRE DE L'ART MEDIEVAL (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>L-ART/02 Storia dell'arte moderna</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>EPISTEMOLOGIE DE L'HISTOIRE DE L'ART ET DE L'ARCHITECTURE (2 anno) - 3 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>HISTOIRE DE L'ART ITALIEN 2 (RENAISSANCE) (2 anno) - 3 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>HISTOIRE DE L'ART MODERNE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea</p> <hr/> <p>↳ <i>HISTOIRE DE L'ART CONTEMPORAIN (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (3 anno) - 12 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro</p> <hr/>	105	63	54 - 78

	↳ <i>STORIA DELLA CRITICA D'ARTE (3 anno) - 12 CFU</i>		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 60 (minimo da D.M. 48)			
Totale attività caratterizzanti		69	60 - 87

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	INF/01 Informatica ↳ <i>DIGITAL MEDIA E BENI CULTURALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	36	36	18 - 36 min 18
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese ↳ <i>LINGUA E CIVILTA' FRANCESE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>TRADUCTION (THEME, VERSION) (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia ↳ <i>ATELIER JOURNALISTIQUE (2 anno) - 3 CFU - obbl</i>			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi ↳ <i>INTERCULTURALITES EUROPEENNES ET INTERNATIONALES (2 anno) - 3 CFU - obbl</i>			
Totale attività Affini		36	18 - 36	

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		15	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 12
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-

	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
	Totale Altre Attività	33	30 - 48

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Studi Italo-francesi – Professioni della cultura e dei Beni Culturali</i>:	180	150 - 243